

ATTO DI INDIRIZZO PER EVENTUALE REDAZIONE PROGETTO COFINAZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato preliminarmente il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 avente ad oggetto: "Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione":

- *“all'articolo 1 stabilisce che ai fini di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'articolo 5 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (convertito con modificazione, in legge 24 luglio 2008, n. 125), per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;*
- *all'articolo 2 stabilisce che per salvaguardare i principi di cui all'articolo 1 il Sindaco interviene per prevenire e contrastare: “le situazioni urbane di degrado e di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi, quali lo spacci di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili e i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool; le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana; le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare su strada o l'accattonaggio molesto, ...”;*

Valutato che la Legge regionale 1 aprile 2015 n°6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

Preso atto della D.g.r. 3 ottobre 2016 – n. X/5657 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i «Criteri e modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore di comuni, in forma singola o associata, per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana – anno 2017 e del successivo bando emanato con D.d.u.o. 14 novembre 2016 – n. 11547;

Dato atto che questa Amministrazione comunale intende perseguire comunque l'obiettivo della sicurezza urbana, mediante il presidio e controllo del territorio;

Considerato come, al fine di perseguire tale obiettivo, sia necessario potenziare e rinnovare le dotazioni tecnico strumentali in dotazione alla Polizia Locale con particolare riferimento ai sistemi di ripresa quali videosorveglianza e varchi lettura targhe dei veicoli in transito e/o ulteriori apparati relativi al controllo della sicurezza della circolazione stradale;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto sin qui riportato, esprimere formale atto di indirizzo, per la predisposizione di un progetto in materia di sicurezza urbana che:

- *sarà subordinato all'individuazione di risorse finanziarie nel bilancio preventivo in fase di predisposizione;*
- *da realizzarsi preferibilmente in forma associata;*
- *da sottoporre comunque alla Regione, per l'eventuale erogazione di co-finanziamento in proposito;*

Atteso che il presente atto di indirizzo non richiede espressione dei pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 153, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di demandare al Comandante della Polizia Locale, la redazione di un progetto attinente il tema della sicurezza urbana, nelle forme così come indicate in premessa;

L'originale del documento è depositato presso l'Ufficio Segreteria Generale

3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. n. 267/2000.